

NOI E LORO

Kyenge e Boldrini donne "insopportabili"



di **Maurizio Chierici**

■ **HA RAGIONE** Schifani: il ministro Cecile Kyenge si è montata la testa. Quell'annuncio sul decreto legge non concordato. L'ex presidente del Senato le dà lezione di bon ton: "Non si possono fare proclami solitari senza che gli argomenti siano discussi e concordati in ambito collegiale". Respirano le signore in parlamento con lo shampoo Pdl: altrimenti dove andiamo a finire? Traduco per il milione di ragazzi stranieri nati in Italia: "Concordare in ambito collegiale" vuol dire che i parlamentari impegnati a sostenere il governo (incollato con lo scotch) devono adeguarsi al pensiero unico. Pazienza per l'attesa lunga 18 anni che diventano 22, 23, 25: le polizie indagano, le burocrazie dormono. Se hanno attraversato infanzia e adolescenza col candore dei figli di Maria, noi ariani li consacreremo quasi italiani. Attenzione: 18 anni senza movide, incidenti stradali, proibito alzare il gomito altrimenti impossibile accoglierli nella società armoniosa che gli Schifani di ogni stagione hanno disegnato senza ruberie. Prima di tutto la signora deve spiegare com'è sbarcata clandestina in Italia. Legittima richiesta dell'inventore delle ronde anti stranieri: Borghezio interpreta "i sentimenti di chi non ne può più". Con qualche disattenzione, colpa della vita su e giù per l'Europa. Non sa che il ministro Kyenge non ha attraversato il mare nella carretta dei disperati ma con la borsa di studio dell'università del Sacro Cuore. Il via vai lo fa pasticciare. Una volta la polizia lo pesca alla frontiera

con la cartolina di Ordine Nuovo indirizzata "al bastardo Luciano Violante": svastiche, viva Hitler e il messaggio "uno, dieci, mille Occorsio", Vittorio Occorsio assassinato mentre indagava sul terrorismo nero. La difesa della razza continua. E si allarga all'altra donna che alla Camera "rompe i coglioni": Laura Boldrini, presidente. Borghezio scoppia: "Fancazzista. Finge di interessarsi ai profughi mentre dorme negli alberghi a 5 stelle. C'è sempre qualche stronza di turno che ricatta i governi...".

■ **PRIMO** sasso della grandinata. Che dilaga grazie ai poveri di spirito: minacce e dileggi. Rete trasformata nei muri dei gabinetti di stazioni e autostrade dove gli idioti sfogano il niente nelle parolacce. Colpa della Boldrini è l'aver vissuto fra la gente che scappa. Ne ha condiviso il dolore organizzato da complicità che le democrazie seppelliscono nei segreti: tragedie delle tendopoli, bambini come scheletri, donne e uomini senza speranza. L'Italia è solo l'angolo buio di una trama atlantica dall'aria innocente. Una donna (santo cielo, una donna) non sopporta il silenzio. Ma gli insulti degli apripista Borghezio diventano coriandoli appena la terza carica del paese pretende di aprire gli archivi per dare aria ai segreti di stato. Mafie e politica, obbedienze alle potenze "dell'occidente cristiano". E affari, sempre affari. Eterni "sì" per i miliardi da spendere magari negli F35 con testata nucleare. La Boldrini vuol sapere troppo. Diventa pericolosa, e allora dai.

mchierici2@libero.it

